

Detergente liquido professionale per bucato

Revisione n. 01
Data di revisione: 06/2017



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: [WML200] 484010678169 - [WML100] 484010678167 - [WML300] 484010678166
[WML500] 484010678160 - [WML400] 484010678168
Denominazione: WPRO Detergente liquido professionale per bucato
Nome chimico e sinonimi: Miscela di sostanze per uso detergenza.

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: Detergente liquido per il lavaggio dei tessuti bianchi e colorati in lavatrice. Sconsigliati tutti gli usi diversi.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: Icefor spa
Indirizzo: via Pablo Picasso, 16
Località e Stato: 20013 Magenta (MI)
Italia
tel. 02 9792401
fax 02 9793751
e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza: ufficio.tecnico@icefor.com
I.C.E.FOR S.p.A. via Pablo Picasso, 16 - 20013 Magenta (MI) - tel. 029792401 - www.
iceforprofessional.com
Resp. dell'immissione sul mercato:

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti sulla sicurezza chiamare il Centro anti-veleno del vostro paese. Controllare l'elenco di emergenza a pagina 12.

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Lesioni oculari gravi, categoria 1	H318	Provoca gravi lesioni oculari.
Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H315 Provoca irritazione cutanea.

Consigli di prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso.

P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua / . . .

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico / . . .

P332+P313 In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

Contiene: Sodium C10-13 Alchyl benzensulfonate
alcohols, c12-14, ethoxylated, sulfates, sodium salts
alcol C12-C14 3 EO

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Inferiore a 5% sapone
Tra 5% e 15% tensioattivi anionici, tensioattivi non ionici
enzimi, sbiancanti ottici
Alpha-Isomethyl Ionone, Linalool, profumo
Conservanti: benzisothiazolinone, methylisothiazolinone

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Informazione non pertinente

3.2. Miscele

Contiene:

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
Sodium C10-13 Alchyl benzensulfonate		
CAS 68411-30-3	7 ≤ x < 8	Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Aquatic Chronic 3 H412
CE 270-115-0		
INDEX -		
Nr. Reg. 01-2119489428-22-0037		
alcoli, C13-C15 ramificati e lineari, etossilati		

CAS 157627-86-6	$5 \leq x < 6$	Acute Tox. 4 H302, Aquatic Chronic 3 H412
CE		
INDEX -		
alcohols, c12-14, ethoxylated, sulfates, sodium salts		
CAS 68891-38-3	$4 \leq x < 4,5$	Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Aquatic Chronic 3 H412
CE 500-234-8		
INDEX -		
Nr. Reg. 01-2119488639-16-0005		
POTASSIUM COCOATE		
CAS 61789-30-8	$2,5 \leq x < 3$	Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315
CE 263-049-9		
INDEX -		
Nr. Reg. absent, annex V		
alcol C12-C14 3 EO		
CAS 68439-50-9	$1 \leq x < 1,5$	Eye Dam. 1 H318, Aquatic Acute 1 H400 M=1
CE		
INDEX -		
Nr. Reg. esente, polimero		
1,2 benzisothiazol-3		
CAS 2634-33-5	$0 \leq x < 0,05$	Acute Tox. 4 H302, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1
CE 220-120-9		
INDEX -		

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Non sono noti episodi di danno al personale addetto all'uso del prodotto. In caso di necessità, si adottino le seguenti misure generali:

INGESTIONE: Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente.

OCCHI e PELLE: Lavare con molta acqua. In caso di irritazione persistente, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Fare riferimento al paragrafo 4.1.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Se il prodotto è infiammabile, utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

Indicazione per i locali : freschi asciutti ed adeguatamente areati, lontani da fonti di calore ed al riparo dalla luce. Non stoccare a temperature inferiori ai 10°C.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Agenti ed additivi detergenti di lavaggio.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Sodium C10-13 Alchyl benzensulfonate								
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce	0,268	mg/l						
Valore di riferimento in acqua marina	0,0268	mg/l						

Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	8,1	mg/kg						
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	6,8	mg/kg						
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,0167	mg/l						
Valore di riferimento per i microorganismi STP	3,43	mg/l						
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	VND							
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	35	mg/kg						
Valore di riferimento per l'atmosfera	VND							
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
	Effetti sui consumatori					Effetti sui lavoratori		
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale							0,425 mg/kg bw/d	
Inalazione							1,5 mg/m3	
Dermica							42,5 mg/kg bw/d	

alcohols, c12-14, ethoxylated, sulfates, sodium salts		
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC		
Valore di riferimento in acqua dolce	0,24	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,024	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,0917	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,092	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	10000	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	7,5	mg/kg
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL		

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale							15 mg/kg bw/d	
Inalazione							52 mg/m3	
Dermica							1650 mg/kg bw/d	

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

In caso sia previsto un contatto prolungato con il prodotto, si consiglia di proteggere le mani con guanti da lavoro resistenti alla penetrazione (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si deve valutare anche il processo di utilizzo del prodotto e gli eventuali ulteriori prodotti che ne derivano. Si rammenta inoltre che i guanti in lattice possono dare origine a fenomeni di sensibilizzazione.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

Non necessario, salvo diversa indicazione nella valutazione del rischio chimico.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato Fisico	liquido
Colore	azzurro
Odore	gradevole
Soglia olfattiva	non determinato
pH	8 - 8,5
* Punto di fusione o di congelamento	60-116 °C [Sodium C10-13 Alchyl benzensulfonate] 150-300 °C [alcohols, c12-14, ethoxylated, sulfates, sodium salts]
* Punto di ebollizione iniziale	400 °C [alcohols, c12-14, ethoxylated, sulfates, sodium salts]
Intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	> 60 °C
Tasso di evaporazione	Non pertinente
Infiammabilità di solidi e gas	non applicabile
Limite inferiore infiammabilità	Non disponibile
Limite superiore infiammabilità	Non disponibile
Limite inferiore esplosività	* Non pertinente - prodotto non esplosivo
Limite superiore esplosività	* Non pertinente - prodotto non esplosivo
Tensione di vapore	Non pertinente
Densità Vapori	Non pertinente
Densità relativa	1,020 - 1,060
Solubilità	solubile in acqua
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non pertinente
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	Non determinato
Viscosità	300 -600 cps Brookfield
Proprietà esplosive	non applicabile
Proprietà ossidanti	non applicabile

9.2. Altre informazioni

* Nessuna

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5. Materiali incompatibili

Non miscelare con sostanze diverse.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di surriscaldamento ed incendio, si possono sviluppare gas/vapori irritanti/tossici.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

LC50 (Inalazione) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

LD50 (Orale) della miscela: >2000 mg/kg

LD50 (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

alcol C12-C14 3 EO

> 2000 mg/kg

LD50 (Orale)

POTASSIUM COCOATE

> 2000 mg/kg rat

LD50 (Orale)

Sodium C10-13 Alchyl benzensulfonate

> 2000 mg/kg ratto

LD50 (Orale)

alcohols, c12-14, ethoxylated, sulfates, sodium salts

> 2000 mg/kg RATTO

LD50 (Orale)

alcoli, C13-C15 ramificati e lineari, etossilati

2000 mg/kg

LD50 (Orale)

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Provoca irritazione cutanea

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca gravi lesioni oculari

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

* sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

* sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

CANCEROGENICITÀ

* sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

* sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

* sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

* sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

I tensioattivi contenuti in qs prodotto sono conformi ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Reg.648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati a supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti su loro specifica richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità. Non eccedere nell'uso.

12.1. Tossicità

alcol C12-C14 3 EO

LC50 - Pesci < 1 mg/l/96h Specie Carassius Auratus - Cesio

EC50 - Crostacei < 1 mg/l/48h Specie Dafnie - Cesio

POTASSIUM COCOATE

LC50 - Pesci > 1 mg/l/96h pesce

EC50 - Crostacei > 1 mg/l/48h Daphnia

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche > 1 mg/l/72h

1,2 benzisothiazol-3

LC50 - Pesci 3,7 mg/l/96h alghe

EC50 - Crostacei 0,8 mg/l/48h

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 1,9 mg/l/72h

Sodium C10-13 Alchyl benzensulfonate

LC50 - Pesci > 1 mg/l/96h

EC50 - Crostacei > 1 mg/l/48h

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche > 1 mg/l/72h

alcohols, c12-14, ethoxylated, sulfates, sodium salts

LC50 - Pesci 7,1 mg/l/96h Brachydanio rerio

EC50 - Crostacei 7,7 mg/l/48h Daphnia

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 12 mg/l/72h

alcoli, C13-C15 ramificati e lineari, etossilati

LC50 - Pesci 5 mg/l/96h

EC50 - Crostacei 5 mg/l/48h

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 5 mg/l/72h

12.2. Persistenza e degradabilità

alcol C12-C14 3 EO

Non persistente e biodegradabile - Test OECD 301 - Durata : 28g > %:60 - Note :facilmente biodegradabile.

POTASSIUM COCOATE

Rapidamente biodegradabile (Reg.648/2004).

Sodium C10-13 Alchyl benzensulfonate

Rapidamente biodegradabile (Reg.648/2004).

alcohols, c12-14, ethoxylated, sulfates, sodium salts

Rapidamente biodegradabile (Reg.648/2004).

alcohols, c12-14, ethoxylated, sulfates, sodium salts
Rapidamente Biodegradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

alcoli, C13-C15 ramificati e lineari, etossilati

Valutazione : non ci si deve attendere un accumulo negli organismi.

12.4. Mobilità nel suolo

alcoli, C13-C15 ramificati e lineari, etossilati

Valutazione trasporto tra reparti ambientali : la sostanza non evapora nell'atmosfera dalla superficie dell'acqua. Un assorbimento alla fase solida del terreno è possibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

La miscela non contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII.

12.6. Altri effetti avversi

* Nessuno

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU

Non applicabile

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

14.4. Gruppo di imballaggio

Non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto | 3 |

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Regolamento (CE) Nr. 648/2004 relativo ai detersivi.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

* Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

Sodium C10-13 Alchyl benzensulfonate

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H302	Nocivo se ingerito.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.

H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

* Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 in relazione alle miscele:

Lesioni oculari gravi, categoria 1. Metodo di calcolo
 Irritazione cutanea, categoria 2. Metodo di calcolo

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni: 09 / 15.

* Modifiche effettuate da DGSA S.r.l. (www.dgsasrl.it)

Numeri telefonici Emergenza

Per informazioni urgenti sulla sicurezza chiamare il Centro anti-veleni del vostro paese:

PAESE	CUSTOMER SERVICE NR.	CENTRO ANTI-VELENI NR.
 AUSTRIA	(0043) 050 6700 200	(0043) 01 406 43 43
 BELGIUM	(0032) (0)2 263 33 33	(0032) 070 245 245
 BULGARIA	(00359) 0700 100 68	
 CROAZIA	(00385) 0130 40 333	
 CZECK REP.	(00420) 840 111 313	(00420) 224 91 54 02
 DENEMARK	(0045) 44880222	(0045) 82121212
 FINLAND	(09) 61336 235	(09) 471977
 FRANCE	(0033) 0892 700 150	(0033) 01 40 05 48 48
 GERMAN	(0049) 0711 93533655	(0049) 0761 19240
 GREECE	(0030) 2109946400	(0030) 2107793777
 HOLLAND	(0031) (0)76 530 6400	(0031) 030 274 8888
 HUNGARY	(0036) 1 999 5000	(0036) 80 20 11 99
 IRELAND	(00353) 0844 815 8989	(00353) 1 8092566
 ITALY	(0039) 199 580 480	(0039) 02 66101029
 KAZAKISTAN	(007) 8 800 100 5731	
 NORWAY	(0047) 227 82580	(0047) 22 59 13 00
 POLAND	(0048) 801 900 666	Warszawa: (0048) 22 619 66 54 Gdańsk: (0048) 58 682 04 04 Poznań: (0048) 61 847 69 46 Kraków: (0048) 12 411 99 99
 PORTUGAL	(00351) 707 203 204	(00351) 808 250143
 ROMANIAN	(0040) 0372 117 745	
 RUSSIA	(007) 8 800 100 57 31	
 SERBIA	(00381) 11 30 65 674	
 SLOVAKIA	(00421) 0850 003 007	(00421) 2 54774166
 SPAIN	(0034) 902 203 204	(0034) 915 620 420
 SWEDEN	(0046) 0771 751570	(0046) 08 331231
 SWISS	(0041) 0848 801 005	(0041) 145
 UK	(0044) 0844 815 8989	(0044) 0845 46 47 (0044) 020 7188 0600
 TURKEY	(0090) 444 5010	
 UCRAIN	(00380) 0 800 30 20 30	